

A Seborga per la festa di San Bernardo il 20 presentate le nuove monete e l'inno riarrangiato

Sui nuovi "Luigini" il volto di Nina Il Principato rinnova la tradizione

IL CASO

LORENZA RAPINI
SEBORGIA

Seborga conia i nuovi «Luigini», la moneta del Principato, e riarrangia il nuovo inno nazionale, con un direttore d'orchestra tra i più noti, esperto proprio di inni.

Venerdì 20 si celebra la tradizionale festa del Principato, San Bernardo, quando lo scorso anno si è svolta la cerimonia di investitura della principessa Nina e il giuramento di fedeltà al Principato dei consiglieri della Corona. Quest'anno, altri due eventi importanti per il paese che continua a far sognare con le sue tradizioni, strizzando un occhio al sogno di indipendenza, ma soprattutto guardando alle ricadute turistiche che questa favola da sogno ha portato nell'entroterra del Ponente.

La principessa Nina (eletta peraltro dopo il marito Marcello Menegatto che è stato il secondo «regnante» dopo Giorgio I che ha di fat-



MANGATMANGAT



La principessa Nina e le celebrazioni dello scorso anno

to «inventato» il Principato) presenterà insieme con i consiglieri della Corona il nuovo inno nazionale «La speranza», riarrangiato dalla Razumovsky Symphony Orchestra (Slovacchia) diretta dal Maestro Peter Breiner. Da anni il maestro Breiner è incaricato di guidare e supervisionare l'opera «The complete National Anthems of the World» (ed. Naxos), una raccolta di 10 cd con oltre 400 inni nazionali dei vari Paesi del mondo reputata «la più completa e aggiornata collezione di inni nazionali disponibile». «Breiner ha studiato e orchestrato un arrangiamento magnifico - fanno sapere da Seborga - e ora il nostro Principato può finalmente vantare un inno suonato da un'orchestra come tutte le altre nazioni».

Si comincia con la messa alle 16,30, poi la cerimonia si terrà in piazza Patriori Martiri alle 18. Dopo l'inno, verrà infatti presentato il nuovo «Luigino» con l'effigie della principessa Nina, che sarà disponibile per l'acquisto fin subito dopo la pre-

sentazione. Infine, fanno sapere sempre da Seborga, «verrà presentato il nuovo stemma del Corpo delle Guardie: finora le Guardie hanno sempre impiegato lo stesso stemma dei Cavalieri di San Bernardo, e il Consiglio della Corona ha recentemente deciso di ovviare a questa anomalia dotando il Corpo di uno stemma proprio che è stato realizzato dall'architetto Ezio Forcella, esperto di araldica e già autore dello stemma personale della Principessa. In occasione di tale presentazione, avverrà anche la sostituzione degli attuali baschi delle Guardie con i baschi recanti il nuovo fregio».

Per prepararsi alle celebrazioni, da sabato in paese saranno esposte alcune foto d'epoca di Seborga.

Poi il 20 per le celebrazioni ufficiali (a cui si può partecipare rispettando il distanziamento e le regole anticoronavirus) spazio anche ad artigiani che lavoreranno dal vivo e a figuranti in costume storico. —